

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00215682
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	angeli musicanti in gloria
SGTI - Identificazione	colomba dello Spirito Santo
SGTI - Identificazione	quadratura architettonica
SGTI - Identificazione	motivi decorativi, angeli e angioletti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
PVE - Diocesi	TORINO
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa della Visitazione
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via XX Settembre 25
LDCS - Specifiche	Presbiterio, volta
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1689
DTSF - A	1689
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1766
<b>DTSV - Validita'</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1767
<b>DTSL - Validita'</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Vannier Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie sec. XVII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002534
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piemontese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	larghezza presbiterio 600/ profondità presbiterio 760 ca.
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	restaurato, piccole crepe, cadute di colore
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	S67
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Barrera, Maria Maddalena
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Moselli, Riccardo
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Compagnia di San Paolo
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Regione Piemonte
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La decorazione della volta del presbiterio si articola in tre settori, scanditi da sottarchi dipinti. Dal punto di vista iconografico si distinguono quindi lo spazio del catino absidale (ornato da finto cassettonato con rosoni), la volta centrale a finta cupola (recante al centro la colomba dello Spirito Santo tra angeli musicanti in gloria) e la fascia sottarco di raccordo con l'aula centrale, dipinta con angeli e angioletti tra elementi ornamentali e reggenti medaglione centrale tondo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 G 21 (+31); 11 E; 48 A 98
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: angeli musicanti; angeli; angioletti. Abbigliamento. Simboli: colomba (Spirito Santo). Oggetti: strumenti musicali. Decorazioni.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	celebrativa
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	sottarco verso il presbiterio, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	M I
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il manoscritto conservato nel Monastero delle Visitandine a Moncalieri costituisce una fonte preziosa per i lavori condotti nel presbiterio nel 1689, quando - oltre alla costruzione dell'altare - per volontà della madre superiora Gertrude Provana di Leinì <i>?toute la voute du Choeur fut peinte à fresco en même temps par M.r Louis Vinier, c'est une gloire ouverte par un S.t Esprit, et d'une infinite d'Anges portant des Instruments de Musique, d'autres qui accompliss. les Anges, cotés et totes les faces, tenant des grands festons de fleurs, entremêlé de Camaieux en bas relief clairs, et obscur relevé d'or remplis d'emblèmes propre au Mistere de la Visitation, c'est un dessein d'une beauté hors du Commun. Mais ce brave Peintre s'est surpassé lui même aux petits Amours qui relevant le Pavillon qu'on à feint, découvrir l'Autel et servire de P.e (?), tout cela est représenté au naturel et avec une justesse merveilleuse. Le Grand tableau de La Visitation est fait par le même main, qu'on trouve d'une invention très belle, et d'un excellent coloris. L'outre mer, et le carmin n'i aient pas été épergné, aussi l'avons nous bien pâlé, aiante couté 36 Luis d'or? (?Abégé de La Fondation ce Monastere de Turin fait par notre Chere S.r M.e Gertrude Provane de Leïni Selon le vieux Stile Pour la Bibliothèque Maisone?, pp. 205-206).</i> La decorazione del catino e della volta del presbiterio furono commissionate dunque, insieme alla pala dell'altare maggiore, a Luigi Vannier, originario di Chambéry, documentato dal 1662 al 1702. Il pittore risulta a Torino dal 1675, priore dell'Accademia torinese e nel 1679 fu nominato da Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours primo pittore di S.A.R. mio figliuolo amatissimo?. Michela Di Macco pubblicò la pala originariamente posta sull'altare maggiore, raffigurante la Visitazione, ora conservata nel Museo Leone di Vercelli (M. Di Macco, Quadreria di palazzo e pittori di corte. Le scelte ducali dal 1630 al 1684, in G. Romano, a cura di, Figure del barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province?, Torino Fondazione CRT 1988, p. 74). La scheda di catalogo della pala d'altare (0100042165), riporta l'iscrizione presente sulla tela (Luiggi/ Vagnier fece in Torino/ 1686) ma non indica la provenienza anteriore all'ingresso in museo nel 1887 dal can. Iginio Martorelli. I dipinti sono ad affresco ma nel Settecento, verosimilmente in occasione in occasione dei lavori per la canonizzazione di Giovanna Francesca Fremiot de Chantal (beatificata il 13 novembre 1751 e salita agli altari il 16 luglio 1767), furono</p>

celati gli affreschi presenti (e riscontrati in fase di stratigrafia) nel catino absidale, e coperti da uno strato di intonaco decorato a mezzo fresco raffigurante un soffitto cassettonato arricchito da lacunari. Per raccordare la volta alla parete del catino absidale a secco furono eseguiti puttini e nuvole dando continuità iconografica ai soggetti originari? (SBSAE, Archivio Restauri, pratica n. AR20291). Per tale ragione si sono inserite doppie occorrenze per la cronologia di riferimento (all'epoca di realizzazione iniziale e a quella di integrazione) e per l'attribuzione (a Vannier e ad ambito piemontese). Per documenti e bibliografia sul pittore si rimanda al saggio di P. Traversi, Maestranze, materiali e modalità operative: Palazzo Reale e Villa della Regina a Torino, in G. Dardanello, a cura di, Disegnare l'ornato. Interni piemontesi di Sei e Settecento, Torino 2007, p. 332 e a documenti conservati nell'Archivio Storico della Congregazione della Missione di Torino/ Casa di Torino (appunti da documenti redatti nel 1924 conservati in Archivio di Stato, in u.a. 5658, e memorie e descrizioni della chiesa, scritte dal rettore P. Mario Mordiglia nel 1964, in u.a. 5659). Dalla relazione di restauro si apprende che erano presenti almeno tre interventi di ridipinture riferibili ad interventi in parte attestati da relazioni e fonti storiche. Il primo intervento è databile all'erezione del nuovo altare maggiore, intorno al 1766-68, cui seguirebbero quello di Emilio Morgari nel 1860-61 per risarcire ingenti danni dovuti a lesioni della cupola, e più estesi lavori in occasione dei lavori condotti intorno al 1910 con ridipintura quasi completa della chiesa da parte di Luigi Morgari e Paolo Gaidano e ancora nel 1976 da Nino Pirlato. Prosegue in Osservazioni:

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dell'Interno. Fondo Edifici di Culto

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15808/DIG

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 235760

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/07/00

<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S67
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15673/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare calotta
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/07/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S67
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232503
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15821/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15818/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15819/DIG
<b>FTAT - Note</b>	particolare
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Saroldi, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2005
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15820/DIG
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Provana di Leini G.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Abregé de La Fondation ce Monastere de Turin fait par notre Chere S. r M.e Gertrude Provane de Leini Selon le vieux Stile Pour la Bibliothèque Maisone.

<b>FNTD - Data</b>	1695
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 205-206
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Monastero della Visitazione di Moncalieri
<b>FNTS - Posizione</b>	*
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	lettera
<b>FNTD - Data</b>	1924/07/12
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico della Congregazione della Missione di Torino/ Casa di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	u.a. 5658
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione
<b>FNTA - Autore</b>	Mordiglia P. M.
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico della Congregazione della Missione di Torino/ Casa di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	u.a. 5659
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Succo P.
<b>FNTD - Data</b>	1972-1976
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico della Congregazione della Missione di Torino/ Casa di Torino
<b>FNTS - Posizione</b>	u.a. 5647
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	relazione di restauro
<b>FNTA - Autore</b>	Barrera M. M./ Moselli R.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Descrizione della tecnica esecutiva degli stucchi finiti a marmorino interni alla Chiesa della Visitazione di Torino
<b>FNTD - Data</b>	2007
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBSAE TO/ Archivio Restauri
<b>FNTS - Posizione</b>	AR20291
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	*
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bollettino bimestrale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1905-
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000098
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963-1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000034
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III pp. 1077-1080
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Tamburini L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000022
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 182, 182 n. 15
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Di Macco M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000104
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	p. 74 ill.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brugnelli Braggi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000023
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 315, 323
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Traversi P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000105
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 332
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi, Paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Mossetti, Cristina
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ragusa, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Severino, Maria
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Prosegue da Notizie storico-critiche: La notizia dell'ultimazione dei restauri novecenteschi compiuti da Gaidano e Luigi Morgari apparve

## OSS - Osservazioni

nel ?Bollettino della S. Agonia? di settembre 1911 (Restauri della Chiesa della Visitazione, in Bollettino della S. Agonia, 1911 n. 90, pp. 188-190). Nell?arcata verso l?aula centrale sono raffigurati angeli e angioletti attorno ad un tondo centrale, in cui si trova l?iconografia del verso della medaglia miracolosa della Madonna (il cui fronte reca l?effigie della Madonna). Si riconosce qui il monogramma di Maria, la lettera "M" sormontata da una croce con la lettera "I", monogramma di Gesù, circondato da una corona di dodici stelle e sotto i Sacri Cuori di Gesù e di Maria, entrambi fiammati ed uno sormontato da croce. Tale decorazione è palesemente successiva ai dipinti di Vannier e si riconduce al culto della medaglia miracolosa, legato alla devozione mariana ottocentesca, rinnovata dalle apparizioni a partire da quella del 1830 a Santa Caterina Labouré, Figlia di Carità nel monastero parigino della Casa Madre delle Suore di San Vincenzo de' Paoli, Santa Luisa de Marillac. Secondo padre Giovanni Tonello il dipinto, che nasconde l?originario Sacro Cuore venerato dalle monache Visitandine, fu realizzato durante i lavori del 1911: ?Lo ripetono a chi vi entra anche quel cuore dipinto che, sostenuto da due cherubini, occupa il centro dell?arabesco adornante la faccia interna dell?arco principale? e in nota aggiunge: ?Negli ultimi restauri? cioè 1911 ? a questo cuore fu sovrapposto il monogramma di Maria SS.? (G.T.d.M., ?Un Paray-Le-Monial italiano dimenticato?, in ?Bollettino della S. Agonia?, 1915 n. 113, pp. 705-709). Nelle Memorie di Pietro Succo conservate nell?Archivio della Congregazione della Missione si riportano dettagli dei lavori condotti da Nino Pirlato: il 12 gennaio 1976 si montano i ponteggi, il pittore comincia il restauro, guidato dalle indicazioni di Franco Mazzini (funzionario compenente per la Soprintendenza per i Beni Storici e Artistici), concluso il 25 maggio 1976. Si legge infatti che ?L?incaricato delle Belle Arti Sig. Mazzini che viene ad esaminare lo stato dei vecchi dipinti scopre che si tratta di doppio anche triplo dipinto (sovrapposti). Ordina come prima cosa che le pareti del presbiterio come pure il soffitto del medesimo vengano ripuliti. Si deve tornare al dipinto primitivo. Per staccare i sovradipinti, la Sovrintendenza alle Belle Arti fornisce il solvente adatto. Le decorazioni sovrapposte sono della prima metà dell?800. I dipinti che affiorano sono della seconda metà del ?600, opera del pittore francesco Louis Vanier già ricordato nelle storie della Chiesa? 25 maggio ? Dopo un lavoro lungo e difficoltoso vennero alla luce le attuali configurazioni pittoriche e decorative conformi ai cenni storici e grandemente superiori artisticamente a quelle sovrapposte nell?800. Quindi un lavoro utile a garanzia della conservazione delle opere d?arte. E così alla vigilia della festa della Visitazione fu scoperta l?intera opera restaurata da Nino Pirlato di Racconigi. La scena centrale rappresenta una gloria di angeli musicanti? (Archivio Storico della Congregazione della Missione di Torino/ Casa di Torino, u.a. 5647).